

**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della
Provincia di Bolzano**



RELAZIONE DEL REVISORE

Stimatissime/i Colleghe e Colleghi,

a norma dell'ordinamento professionale (D. Lgs. n. 139 del 28/06/2005) ed in ossequio al regolamento di amministrazione e contabilità interno, il Revisore ha esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 costituito:

- dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Nota Integrativa,
- dai Rendiconti Finanziari in conto gestione di Competenza e di Cassa delle Entrate e delle Uscite;
- Rendiconti Finanziari in conto gestione di Competenza e di Cassa dei Residui Attivi e Passivi con il raffronto con l'anno precedente;
- dalle relazioni del Presidente e del Tesoriere,
- dalla Situazione Amministrativa,

per esprimere il parere richiesto dall'art. 72 del regolamento di amministrazione e contabile vigente.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine, che lo approva con apposita seduta. Al Revisore compete il parere tecnico sul bilancio stesso che è stato formulato ispirandosi ai principi di comportamento del Collegio sindacale, con l'incarico di revisione legale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si è fatto inoltre riferimento

alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed ai principi contabili nazionali vigenti. Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto all'esame di questo Revisore, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché del rispetto dei principi di prudenza e competenza nella valutazione delle singole poste.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio e attesta che il bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di esercizio. Si attesta, altresì, la coerenza delle informazioni fornite nei documenti allegati con il bilancio stesso.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio, invariati rispetto al precedente esercizio, si osserva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, con evidenziazione dei relativi fondi ammortamento nel passivo patrimoniale;
- si dà atto che gli investimenti effettuati negli esercizi passati hanno trovato copertura nell'impiego delle risorse appositamente accantonate negli esercizi precedenti;

- gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sulla base dei piani che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- i crediti sono esposti nel bilancio consuntivo al loro presunto valore di realizzo, che si ritiene congruo. Non vi risultano posizioni irrecuperabili;
- le disponibilità liquide corrispondono alle effettive giacenze di cassa e dei depositi bancari di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alla legislazione vigente ed in ottemperanza al Contratto collettivo di lavoro vigente per i dipendenti del comparto Enti pubblici non economici di cui l'Ordine fa parte. Esso copre integralmente le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti in forza al 31 dicembre 2025. Il Revisore rileva che il Consiglio, ha opportunamente vincolato disponibilità liquide a fronteggiare gli impegni inerenti;
- non risulta stanziato alcun fondo rischi per pratiche in contenzioso in quanto allo stato non ci sono cause a cui dover far fronte.

Il Conto Economico dell'esercizio finanziario evidenzia un disavanzo di gestione al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 16.294,16.

Si riporta qui di seguito un prospetto riepilogativo contenente l'ammontare delle entrate e delle uscite, suddivise per Titoli, che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio finanziario, con il raffronto con l'anno precedente.

Conto economico dell'esercizio finanziario	2025	2024
Entrate accertate nell'esercizio		
Titolo I Entrate contributive	291.200,00	287.940,00
Titolo I Entrate diverse	65.227,24	61.926,96
Titolo II Entrate in conto capitale	14.000,00	0,00
Titolo III Entrate per partite di giro	176.924,39	169.957,11
Totale entrate	547.351,63	519.824,07
Titolo I Uscite correnti	-386.721,40	-363.995,65
Titolo II Uscite per spese in conto capitale	0,00	-19.078,77
Titolo III Entrate per partite di giro	-176.924,39	-169.957,11
Totale uscite	-563.645,79	-553.031,53
Avanzo (+) / Disavanzo (-) finanziario dell'esercizio	-16.294,16	-33.207,46

Il risultato dell'esercizio è la conseguenza delle seguenti variazioni degli stanziamenti iniziali da bilancio preventivo ed i valori definitivi da rendiconto:

Esposizione differenze tra dati del preventivo 2025 e quelli del rendiconto 2025			
<u>Entrate</u>	<u>Prev. Iniziali</u>	<u>Accertamenti /impegni</u>	<u>Differenze</u>
Titolo I Entrate contributive	287.500,00	291.200,00	3.700,00
Titolo I Entrate diverse	56.430,00	65.227,24	8.797,24
Titolo II Entrate in conto capitale	14.000,00	14.000,00	0,00
Totale entrate	357.930,00	370.427,24	12.497,24
<u>Uscite</u>			
Titolo I Uscite correnti	357.930,00	386.721,40	28.791,40
Titolo II Uscite per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	357.930,00	386.721,40	28.791,40
Disavanzo finanziario dell'esercizio	0,00	-16.294,16	-16.294,16
Variazione prev. Iniziali	-510,00	-510,00	0,00
Avanzo di amministrazione es. prec.	323.753,71	323.753,71	0,00
Risultato dell'esercizio	323.243,71	306.949,55	-16.294,16
Titolo III Partite di giro in entrata	150.600,00	176.924,39	26.324,39
Titolo III Partite di giro in uscita	-150.600,00	-176.924,39	-26.324,39
Totale avanzo di amministrazione	323.243,71	306.949,55	-16.294,16

La Situazione Amministrativa presenta un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 di Euro 306.949,55 ed una consistenza di cassa a fine esercizio di Euro 357.657,99.

L'Ordine, nell'anno amministrativo 2025, aveva a disposizione ed ha utilizzato i seguenti mezzi finanziari e la gestione dei residui evidenzia il seguente andamento:

	2025	2024
Consistenza di cassa di inizio esercizio	386.050,25	376.532,36
Totale Entrate Accertate	554.113,38	515.828,80
Totale Uscite Impegnate	- 582.505,64	- 506.310,91
Consistenza di cassa di fine esercizio	357.657,99	386.050,25
Gestione dei Residui		
Variazione residui iniziali attivi	3.483,75	10.755,50
Variazione residui iniziali passivi	- 54.192,19	- 73.052,04
Risultato dei Residui	- 50.708,44	- 62.296,54
Totale Avanzo di Amministrazione	306.949,55	323.753,71

Il Revisore prende atto dell'attenzione dimostrata dal Consiglio Direttivo in ordine alla pianificazione economico-finanziaria, improntata a criteri di contenimento dei costi e al mantenimento invariato delle quote associative a carico degli iscritti (almeno fino all'esercizio 2026).

Tale obiettivo può ritenersi, nel complesso, sostanzialmente raggiunto, pur rilevandosi un disavanzo di gestione pari a Euro 16.294, riconducibile a un contenuto scostamento delle spese sostenute per i convegni e gli altri servizi, comprese le spese comuni addebitate, da Koiné.

Si evidenzia, nondimeno, che tale risultato si colloca nell'ambito di un equilibrio economico complessivo, anche in considerazione della presenza di un avanzo patrimoniale accumulato negli esercizi precedenti, derivante da risultati gestionali positivi.

Il Revisore ritiene, pertanto, che la gestione economica sia stata condotta secondo principi di prudenza e responsabilità.

Il Revisore sulla base dei controlli effettuati può ragionevolmente attestare che nella tenuta della contabilità e nella redazione del Rendiconto Generale

sono stati rispettati i principi di corretta amministrazione, che allo stato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consiglio dell'Ordine é adeguato.

A conclusione, il Revisore da atto che dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione e pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2025, nonché sulla destinazione dell'avanzo di esercizio, così come proposta dal Consiglio dell'Ordine.

Il Revisore ringrazia le funzioni incaricate nonché i dipendenti della struttura per la loro cortese disponibilità e fattiva collaborazione.

Bolzano, 20 aprile 2026.

Il Revisore Unico
(Dott. Dieter Plaschke)